REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7
"Fragilità e Povertà"

Decreto di impegno e liquidazione per spese legali di cui alla Sentenza TAR Sicilia Catania n.1351/2026 a seguito di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a,) pari a ***€ 2.148,90****, in favore di Fiamingo Caterina*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
VISTA la L.R. 09 maggio 1986 n. 22 di riordino dei servizi socio-assistenziali;
VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e sue modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale"*e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25, parte I, del 1 giugno 2022 con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";
VISTO il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026
VISTO il D.D.G. 196 del 26 gennaio 2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente responsabile del Servizio 7 – *Fragilità e Povertà* al Dott. Guglielmo Reale, con differimento dell'incarico fino al 31 marzo 2026;
VISTA la nota prot. n. 12434 del 25 marzo 2026 con la quale il Dirigente Generale *ad interim*, Avv. Ettore Foti ha differito il termine di durata dell'incarico al Dott. Guglielmo Reale Dirigente del Servizio 7 – "Fragilità e Povertà" sino alla data del 30 giugno 2026 e comunque fino alla definizione del processo di organizzazione;
VISTA la nota prot. n. 30644 del 24 giugno 2026, con la quale il Dirigente Generale Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, ha differito il termine di durata dell'incarico al Dott. Guglielmo Reale Dirigente del Servizio 7 – "Fragilità e Povertà" sino alla data del 31 dicembre 2026 e comunque fino alla definizione del processo di organizzazione;
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 " L*egge di stabilità regionale 2026-2028"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione "*Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre a controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile Score (Entrata e Spesa)*";
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, e in particolare, l'art. 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'art. 4, che ne definisce le modalità di accertamento;
VISTO l'articolo 14 della richiamata legge 8 novembre 2000, n. 328, concernente i progetti individuali per le persone disabili;
VISTA la legge 22 giugno 2016, n. 112, recante *"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"*; e in particolare l'art. 3, c. 1, che istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
VISTO il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016, pubblicato nella G.U.R.I. n. 45 del 23.02.2017, che individua i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, e ripartisce alle Regioni le Risorse del Fondo per l'anno 2016, assegnando alla Regione Sicilia un importo di € 7.740.000,00 per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 2837 dell'11.04.2017, con la quale, in attuazione del Decreto interministeriale del 23 novembre 2016, è stato approvato il programma regionale concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare annualità 2016 e con la quale, contestualmente, si comunica che sono state avviate le procedure per il trasferimento delle risorse assegnate a questo Ente;
VISTO il Decreto interministeriale del 21 giugno 2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 202 del 30.08.2017, che ripartisce alle Regioni le Risorse del Fondo per l'anno 2017, assegnando alla Regione Sicilia un importo di € 3.293.800,00 per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 23 giugno 2017, con la quale viene adottato il Programma regionale "Dopo di Noi", per l'utilizzo delle risorse assegnate con il citato decreto interministeriale 23 novembre 2016;
VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 6905 del 12.09.2017, con la quale, in attuazione del Decreto interministeriale del 21.06.2017, è stato approvato il programma regionale concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del medesimo *Fondo* annualità 2017 e con la quale, contestualmente, si comunica che sono state avviate le procedure per il trasferimento delle risorse assegnate a questo Ente;
VISTO il Decreto Assessoriale n. 2727 del 16.10.2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 49 del 10.11.2017, Parte I, che approva gli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei Piani Distrettuali "Dopo di Noi" e assegna ai 55 Distretti socio-sanitari della Regione Sicilia le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anni 2016 – 2017, ripartite sulla base del criterio della popolazione 18-64 anni e ammontanti complessivamente ad € 11.033.800,00;
VISTO l'allegato 1 al citato D.A. 2727/2017, in base al quale il Distretto Socio Sanitario 14 – Acireale comune capofila - ha avuto assegnate risorse pari ad € 224.747,89 per la prima annualità ed € 95.642,71 per la seconda annualità;
VISTO il D.R.S. n. 2640 del 12.09.2025 con il quale è stata revocata l'assegnazione delle risorse, ripartite con D.A. 2727 del 2017, in favore del distretto sociosanitario DSS14 - Acireale comune capofila, pari a € 210.945,79 per la prima annualità ed € 89.577,67, per la seconda annualità.
VISTO il ricorso proposto da Caterina Fiamingo, rappresentata e difesa dall'Avvocato Francesco Marcellino, contro il Comune di Zafferana Etnea, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, il

Comune di Acireale e l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per l'annullamento dei progetti individuali ex art. 14 legge 328/00, del decreto n. 2640 del 12.09.20125 del Dipartimento regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e della nota prot. n. 80414 del 3.10.2022 del DSS. n. 14 - Acireale Comune capofila;

VISTA la sentenza n. 1351 del 6 maggio 2026, con la quale il TAR Sicilia Catania - Sezione IV ha accolto il superiore ricorso e per l'effetto ha annullato i provvedimenti impugnati, condannando in solido il Comune di Zafferana Etnea, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, il Comune di Acireale e l'Assessorato Regionale delle Famiglia e delle Politiche Sociali, a rifondere in favore di parte ricorrente le spese processuali, per un importo totale pari ad **€ 8.595,6;**

VISTA la nota prot. n. 26253 del 5.06.2026, con la quale è stata trasmessa al Dipartimento Bilancio e Tesoro, per il tramite della Ragioneria Centrale, la scheda della partita debitoria, di cui alla sentenza TAR Sicilia Catania - Sezione IV - n. 1351 del 6 maggio 2026, per l'importo spettante al solo Dipartimento Regionale delle Famiglia e delle Politiche Sociali, pari ad € **2.148,90,** in favore della ricorrente Caterina Fiamingo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 329 del 11.09.2026, "Approvazione disegno di legge - "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2026 mese di Giugno";

VISTA la nota, prot. n. 2268 del 14.09.2026, con la quale l'Ufficio della Segreteria di Giunta – Struttura di Coordinamento n. 3 – ha depositato il D.D.L. sopra citato presso l'Assemblea Regionale, assunto al numero d'ordine 1213/2026;

CONSIDERATO che, per effetto della recente modifica al comma 4 dell'articolo 73 del predetto decreto legislativo n. 118/2011, la legittimità dei debiti di cui alla lettera "A" si intende riconosciuta se è trascorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione del D.D.L., di riconoscimento da parte dell'Assemblea Regionale;

VISTA la nota, prot. N 33111 del 16 ottobre 2026, con la quale il Ragioniere Generale ha comunicato che, a seguito dei decorsi trenta giorni, ha provveduto in data 14.10.2026, ad immettere nel sistema informativo le opportune variazioni di bilancio per il successivo impegno e pagamento delle obbligazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 329 del 11.09.2026 ;

VISTO il DDL 1213/2026 "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni." - D.F.B.2026 – mese di Giugno, contenente l'elenco dei debiti fuori bilancio, nonché l'Allegato 2.1 e 2.2, ove si evince il numero di variazione di bilancio n. 21577063/2026 - Progressivo finale n. 163 per un importo di **€ 2.148,90,** a titolo di spese di giudizio, sul capitolo **182505**, anno 2026, rubrica 2, a copertura del debito fuori bilancio relativo alla sentenza TAR Sicilia Catania - Sezione IV - n. 1351 del 6 maggio 2026, in favore della Sig.ra Caterina Fiamingo;

RITENUTO che occorre procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di **€ 2.148,90**, sul capitolo 182505, anno 2026, rubrica 2, variazione di bilancio n. 21577063/2026, in esecuzione della citata sentenza, in favore della Sig.ra Caterina Fiamingo;

CONSIDERATO che con pec del 31.08.2026, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al n. 344072 stessa data, l'Avvocato Giovanni Calabretta del Comune di Acireale ha comunicato l'avvenuto pagamento da parte dello stesso Comune, capofila del Distretto Socio-Sanitario 14, dell'intera somma riconosciuta dal TAR di Catania a titolo di spese legali in favore della Sig.ra Caterina Fiamingo;

RITENUTO, pertanto, che il pagamento della quota spettante all'Assessorato Regionale delle Famiglia e delle Politiche Sociali, pari ad € **2.148,90,** dovrà essere effettuato in favore del Comune di Acireale, anziché in favore della Sig.ra Caterina Fiamingo, come citata in sentenza;

TENUTO CONTO che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, è impegnata e liquidata la somma di **€ 2.148,90**, sul capitolo 182505, esercizio finanziario 2026 relativo alla variazione di bilancio n. 21577063/2026, a titolo di spese di giudizio, in esecuzione della sentenza TAR Sicilia Catania - Sezione IV - n. 1351 del 6 maggio 2026, in favore della Signora Caterina Fiamingo, nata ad Aci Catena (CT) il 26 gennaio 1955 – C.F.: FMNCRN55A66A027Y.

Art. 2

Per effetto dell'avvenuto pagamento da parte del Comune di Acireale dell'intera somma riconosciuta dal TAR di Catania a titolo di spese legali in favore della Sig.ra Caterina Fiamingo, inclusa la quota spettante al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, è disposto ed autorizzato il pagamento della somma di € **2.148,90**, sul capitolo 182505 in favore del Comune di Acireale, capofila del Distretto Socio-Sanitario 14 - C.F. : 81000970871, per spese legali relative alla sentenza TAR Sicilia Catania - Sezione IV - n. 1351 del 6 maggio 2026.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n.21/2014 e trasmesso tramite SCORE alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

GUGLIELMO
PIETRO
REALE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
22.10.2026
13:52:21
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio
Dott. Guglielmo Reale